

Appuntamenti

## APRITIMODA, MILANO SVELA I SUOI ATELIER

**L'evento andrà in scena il 18 e 19 maggio per promuovere il savoir faire tra i giovani e far scoprire il fashion system ai cittadini**

**M**ilano si prepara a ospitare un weekend dedicato alla scoperta dei dietro le quinte della moda italiana con la terza edizione di **Apritimoda**. In scena il prossimo 18 e 19 maggio, l'evento organizzato con il patrocinio del **Mibac-Ministero per i Beni e le attività culturali**, del Comune di Milano, di **Confcommercio Milano**, di **Confindustria moda**, della **Fondazione Altagamma** e del **Fai-Fondo ambiente italiano** apre al capoluogo meneghino i luoghi solitamente inaccessibili dei marchi del Made in Italy, con l'obiettivo di far scoprire i processi nascosti del savoir faire. «L'iniziativa si integra con lo spirito di apertura della città ed è l'occasione per far conoscere l'animo di Milano», ha detto il sindaco **Giuseppe Sala**. «È molto importante il fatto che un'industria di questa portata si apra a cittadini e studenti per far visitare gli atelier e i laboratori artigianali». Tra le griffe che apriranno le porte dei loro atelier milanesi, **Alberta Ferretti**, **Agnona**, **Antonio Marras**, **Brunello Cucinelli**, **Curiel**, **Giorgio Armani**, **Moncler**, **Prada**, **Trussardi** e **Versace**, mentre **Ermenegildo Zegna** e **Herno** condurranno il pubblico rispettivamente alla scoperta dell'**Oasi Zegna** a Trivero, nel biellese, e della sede di Lesa, sul Lago Maggiore. Parteciperanno



Carlo Capasa, Cinzia Sasso, Giuseppe Sala e Cristina Tajani

inoltre la **Fondazione Gianfranco Ferré**, i **Laboratori del Teatro alla Scala** e il laboratorio artigiano **Pino Grassi ricami**, specializzato nelle produzioni per l'alta moda. «Il Comune di Milano ha da subito supportato assieme a **Cnmi-Camera nazionale della moda italiana** questo progetto perché coerente con gli obiettivi di inizio mandato che si impegnavano a far godere la città dell'importanza di questo settore economico che genera migliaia di posti di

lavoro», ha dichiarato **Cristina Tajani**, assessore alle politiche per il lavoro, attività produttive, moda e design. «Entrare nei backstage è un modo per mostrare come il sistema moda abbia alle spalle una filiera di qualità e integrazione professionale e valorizzare questi aspetti può mostrare l'esistenza di nuovi sbocchi». Il cuore dell'iniziativa sono infatti i giovani, come dimostra il coinvolgimento di oltre 300 studenti che attraverso **Piattaforma sistema formativo moda** verranno formati dalle aziende per diventare le guide ufficiali della manifestazione. «La forza di questo evento è il fatto che non si tratti di un'iniziativa commerciale, ma solo di tipo culturale e legata al tema dello sviluppo», ha precisato **Cinzia Sasso**, ideatrice di **Apritimoda**. (riproduzione riservata)

**Federica Camurati**

